



# LICEO CLASSICO E MUSICALE STATALE

“Annibale Mariotti” PERUGIA

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA  
A.S. 2018/2019

CLASSE I F

DISCIPLINA: FILOSOFIA  
PROF. PIERGIORGIO SENSI

<b>Finalità</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Arricchimento della formazione culturale dello studente, mediante la maturazione dell'approccio e dell'attitudine storico-critico-problematica allo studio e alla soluzione dei problemi.</li><li>2. Maturazione dell'autonomia dello studente, nella consapevolezza della pluralità dei rapporti che caratterizzano la persona e nella progressiva assunzione di responsabilità, verso se stessi, gli altri, il mondo. (“cittadinanza”).</li><li>3. Comprensione delle condizioni di possibilità e del senso delle diverse forme del sapere, nel loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana.</li><li>4. Abilità nel controllo del discorso, delle strategie argomentative e delle procedure logiche, del pensare per “modelli diversi”, del riconoscimento del valore della diversità e della tolleranza.</li></ol>
<b>Obiettivi minimi</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. progressivo aumento della padronanza linguistica generale e specifica (della tradizione filosofica), coordinata all'ampliamento della capacità di concettualizzazione, categorizzazione, concettualizzazione, messa in atto di strategie per la soluzione di problemi, ricerca di significato.</li><li>2. acquisizione e padroneggiamento di un solido impianto informativo, centrato sui concetti fondamentali, le strutture portanti (proposizioni generative e principi organizzativi), gli avvenimenti salienti, le principali interpretazioni critiche.</li><li>3. Graduale maturazione delle capacità di analisi critica e di impostazione razionale dei problemi, sia specifici della tradizione filosofica, sia propri della contemporaneità.</li><li>4. acquisizione della consapevolezza dello statuto epistemologico della disciplina studiata.</li><li>5. Definizione di un adeguato metodo di studio e di ricerca</li></ol>
<b>Contenuti minimi</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Strutture logiche e lessico fondamentale della filosofia</li><li>2. la prima riflessione filosofica greca (i presocratici)</li><li>3. La curvatura antropologica: i sofisti e Socrate</li><li>4. Contenuti fondamentali della riflessione Platonica.</li><li>5. Contenuti fondamentali della riflessione Aristotelica</li><li>6. Ellenismo (Epicurei, Stoici, Scettici) e Neoplatonismo. Inizi filosofia cristiana</li></ol>
<b>Metodologie</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. trasformazione, per quanto possibile, della <i>lezione</i> da imposizione dogmatica [<i>sermo ex cathedra</i>] in vero e proprio <i>laboratorio</i> di discussione [<i>quaestio disputata</i>], stimolando la massima attivazione degli studenti e la loro partecipazione (<i>syn-philosophiein</i>), da attuarsi con commento di testi classici e/o documenti, quesiti, riformulazioni personali, discussioni critiche, verifica di approfondimenti svolti sia a titolo personale sia in gruppo</li><li>2. Analisi di testi e documenti</li><li>3. sollecitazione di lavori di approfondimento monografico, sia individuale sia di gruppo, su temi scelti in concordanza con il consiglio di classe</li><li>4. stimolazione al collegamento interdisciplinare; incoraggiamento all'allargamento critico e problematico degli interessi e delle attitudini,</li></ol>
<b>Strumenti (Materiali Attrezzature Attività Extracurricolari)</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. relativa liberalizzazione dei manuali in uso (in una rosa da me indicata) accanto a quelli adottati.</li><li>2. lettura di brevi testi di filosofi e di brevi saggi critici, da reperire in sezione didattica del registro elettronico, biblioteche, rete.</li><li>3. partecipazione a iniziative culturali, a conferenze, a dibattiti,</li><li>4. utilizzazione di audiovisivi, banche dati informatizzate, piattaforme didattiche</li><li>5. “quant'altro”</li></ol>
<b>Situazione di Partenza (valutazione)</b>	Accertamento molto sommario fatto con brainstorming: <ol style="list-style-type: none"><li>1. Conoscenze: in media più che sufficiente per il lessico prefilosofico. Modesta conoscenza delle tipologie di dimostrazione e argomentazione.</li></ol>



# LICEO CLASSICO E MUSICALE STATALE

## “Annibale Mariotti” PERUGIA

<b>in ingresso)</b>	2. Competenze: sufficiente capacità di analisi di brevi testi, discreta padronanza linguistica generale, accettabile abilità di sintesi e di rielaborazione; poco controllo logico delle argomentazioni.
	3. Abilità: discreta attitudine alla discussione ordinata, discreta disposizione allo studio regolare e all'approfondimento (vari gli atteggiamenti).

<b>Prove comuni standardizzate</b>	1. Platone
------------------------------------	------------

<b>Verifiche e</b>	1. verifiche sistematiche: “dialoghi socratici”, volti a saggiare più la comprensione e la capacità di rielaborazione personale degli argomenti trattati che a quantificare il residuo mnemonico; effettuate, in forma di riepilogo sistematico su tutto il programma svolto almeno una volta a quadrimestre.
	2. verifiche più brevi e frequenti (bisettimanali), di tipo dialogico-orale, mirate al rapido controllo del feedback.
	3. Verifiche terminali di modulo o unità didattica, effettuate mediante l'utilizzazione di prove (semi) strutturate (test, questionari, proposte di svolgimento scritto – in forma sintetica - di brevi tracce)
<b>Valutazione</b>	1. comprensione delle strutture e dei concetti fondamentali
	2. abilità nella concettualizzazione e nella argomentazione;
	3. quantità dell'informazione
	4. puntualità terminologica, sintattica, semantica della rielaborazione e dell'esposizione;
	5. attitudine alla problematizzazione e alla critica;
	6. abilità nei collegamenti
	7. qualità dell'interesse e della partecipazione.

<b>Tempi (%tempo da dedicare a....)</b>	1. LEZIONE FRONTALE PARTECIPATA	50 %
	2. ATTIVITA' DI LABORATORIO E DI VERIFICA	35 %
	3. RECUPERO (PARZIALMENTE EFFETTUATO NELLE ATTIVITÀ DI LABORATORIO OLTRECHÈ NELLE PAUSE DIDATTICHE)	10 %
	4. PROGETTI	5 %

### RISULTATI ATTESI

<b>A Programma svolto</b>	1 Vedi in calce la Scansione approssimativa piano di lavoro
---------------------------	---

<b>Competenze a livello medio</b>	1. <i>Livelli in media discreti o più che discreti di quanto descritto negli “Obiettivi minimi”.</i>
-----------------------------------	--

<b>C Comportamenti</b>	1. <i>Livelli in media discreti o più che discreti di quanto descritto negli “Obiettivi minimi”.</i>
------------------------	--

IN ALLEGATO: 1) SCANSIONE DI MASSIMA DEL PIANO DI LAVORO

La **GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE** è quella contenuta nel PTOF



# LICEO CLASSICO E MUSICALE STATALE

## “Annibale Mariotti” PERUGIA

Moduli	UD	Mesi
Introduzione allo studio della storia della filosofia	Il Lessico del primo pensiero filosofico e la nascita della filosofia in Grecia	sett-Ott.
	Filosofia e mito	Ott.
I Presocratici	Gli ionic: Talete, Anassimandro, Anassimene	Ott.
	I Pitagorici	Ott.
	Eraclito	Nov.
	La scuola di Elea (Senofane): Parmenide, Zenone, Melisso	Nov.
	I Pluralisti (Empedocle, Anassagora, Democrito)	Nov. Dic.
La “svolta antropologica”	I sofisti (Protagora Gorgia)	Dic.
	Socrate	Dic..
Platone	Platone: i dialoghi socratici	Gen.
	I dialoghi della maturità, la Repubblica (con letture di brani)	Gen
	La revisione critica e le dottrine non scritte (letture)	Gen.
	L’influenza del platonismo	Gen./Feb
Aristotele	Il rapporto con l’Accademia e la critica al Platonismo	Feb.
	La logica (letture)	Feb
	La metafisica (letture)	Feb
	La fisica	Mar.
	L’etica (letture)	Mar.
	La politica	Mar.
	Le scienze poietiche	Mar.
Le scuole ellenistiche	Epicureismo (letture)	Apr.
	Stoicismo	Apr.
	Scetticismo	Apr.
	Neoplatonismo (letture)	Mag.
La filosofia cristiana	Introduzione: la patristica	Mag..
	S. Agostino (letture)	Mag- giu

Perugia, li 24 Settembre 2018

PIERGIORGIO SENSI



# LICEO CLASSICO E MUSICALE STATALE

“Annibale Mariotti” PERUGIA

CLASSE I F

DISCIPLINA: STORIA

<b>Finalità</b>	1. Arricchimento della formazione culturale dello studente, mediante la maturazione dell'approccio e dell'attitudine storico-critico-problematica allo studio e alla soluzione dei problemi.
	2. Maturazione dell'autonomia dello studente, nella consapevolezza della pluralità dei rapporti che caratterizzano la persona e nella progressiva assunzione di responsabilità, verso se stessi, gli altri, il mondo. (“cittadinanza”).
	3. Comprensione delle condizioni di possibilità e del senso delle diverse forme del sapere, nel loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana.
	4. Abilità nel controllo del discorso, delle strategie argomentative e delle procedure logiche, del pensare per “modelli diversi”, del riconoscimento del valore della diversità e della tolleranza.

<b>Obiettivi minimi</b>	1. progressivo aumento della padronanza linguistica generale e specifica (della tradizione filosofica), coordinata all'ampliamento della capacità di concettualizzazione
	2. acquisizione e padroneggiamento di un solido impianto informativo, centrato sui concetti fondamentali, le strutture portanti, gli avvenimenti salienti, le principali interpretazioni critiche.
	3. Graduale maturazione delle capacità di analisi critica e di impostazione razionale dei problemi, sia specifici della tradizione filosofica, sia propri della contemporaneità.
	4. acquisizione della consapevolezza dello statuto epistemologico della disciplina studiata.
	5. Definizione di un adeguato metodo di studio e di ricerca

<b>Contenuti minimi</b>	1. Il Seicento. Dalla Guerra dei trent'anni alla Peste.
	2. La nascita dello stato moderno. Assolutismo in Francia e Russia. La rivoluzione Inglese.
	3. Il Settecento e l'Illuminismo. Il dispotismo Illuminato
	4. L'età delle rivoluzioni. La Rivoluzione americana. La rivoluzione francese
	5. L'età napoleonica e la Restaurazione
	6. Il Risorgimento e l'unificazione Italiana
	Analisi e Commento dei primi 12 articoli della Costituzione Italiana

<b>Metodologie</b>	1. trasformazione, per quanto possibile, della <i>lezione</i> da imposizione dogmatica [ <i>sermo ex cathedra</i> ] in vero e proprio <i>laboratorio</i> di discussione [ <i>quaestio disputata</i> ], stimolando la massima attivazione degli studenti e la loro partecipazione ( <i>syn-philosophein</i> ), da attuarsi con commento di testi classici e/o documenti, quesiti, riformulazioni personali, discussioni critiche, verifica di approfondimenti svolti sia a titolo personale sia in gruppo
	2. Analisi di testi e documenti
	3. sollecitazione di lavori di approfondimento monografico, sia individuale sia di gruppo, su temi scelti in concordanza con il consiglio di classe
	4. stimolazione al collegamento interdisciplinare; incoraggiamento all'allargamento critico e problematico degli interessi e delle attitudini,

<b>Strumenti (Materiali Attrezzature Attività Extracurricolari)</b>	1. relativa liberalizzazione dei manuali in uso (in una rosa da me indicata e comprensiva di quelli adottati)
	2. lettura di brevi documenti e di brevi saggi critici, da reperire in biblioteca, in banche dati informatizzate e/o mediante l'acquisto, là dove non sia eccessivamente oneroso; tali testi verranno indicati in un secondo momento, dopo la determinazione dei temi di approfondimento.
	3. partecipazione a iniziative culturali, a conferenze, a dibattiti,
	4. utilizzazione di audiovisivi, banche dati informatizzate, piattaforma moodle
	5. “quant'altro”

<b>Situazione di Partenza (valutazione in ingresso)</b>	1. Conoscenze: in media più che sufficiente per il lessico filosofico antico. Modesta conoscenza delle tipologie di dimostrazione e argomentazione. Discreta padronanza, ma solo di parte, del pensiero di Platone e Aristotele.
	2. Competenze: sufficiente capacità di analisi di brevi testi filosofici, discreta padronanza linguistica generale, discreta abilità di sintesi e di rielaborazione; poco controllo logico delle argomentazioni.



# LICEO CLASSICO E MUSICALE STATALE

## “Annibale Mariotti” PERUGIA

	3. Abilità: discreta attitudine alla discussione ordinata, discreta disposizione allo studio regolare e all'approfondimento (vari gli atteggiamenti).
--	---

<b>Prove comuni standardizzate</b>	1. Chiesa e Impero dal 1000 alla fine del XII secolo

<b>Verifiche e</b>	1. verifiche sistematiche: “dialoghi socratici”, volti a saggiare più la comprensione e la capacità di rielaborazione personale degli argomenti trattati che a quantificare il residuo mnemonico; effettuate, in forma di riepilogo sistematico su tutto il programma svolto almeno una volta a quadrimestre.
	2. verifiche più brevi e frequenti (settimanali), di tipo dialogico-orale, mirate al rapido controllo del feedback.
	3. Verifiche terminali di modulo o unità didattica, effettuate mediante l'utilizzazione di prove (semi) strutturate (test, questionari, proposte di svolgimento scritto – in forma sintetica - di brevi tracce, secondo le tipologie previste dal nuovo esame di stato)
	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE (QUELLE DEL PTOF)
<b>Valutazione</b>	1. comprensione delle strutture e dei concetti fondamentali
	2. abilità nella concettualizzazione e nella argomentazione;
	3. quantità dell'informazione
	4. puntualità terminologica, sintattica, semantica della rielaborazione e dell'esposizione;
	5. attitudine alla problematizzazione e alla critica;
	6. abilità nei collegamenti
	7. qualità dell'interesse e della partecipazione.

### RISULTATI ATTESI

<b>A Programma svolto</b>	1 Vedi in calce la Scansione approssimativa piano di lavoro
<b>Competenze a livello medio</b>	1. <b>Livelli in media discreti o più che discreti di quanto descritto negli “Obiettivi minimi”.</b>
<b>C Comportamenti</b>	1. <b>Livelli in media discreti o più che discreti di quanto descritto negli “Obiettivi minimi”.</b>

IN ALLEGATO: 1) SCANSIONE DI MASSIMA DEL PIANO DI LAVORO



# LICEO CLASSICO E MUSICALE STATALE

## "Annibale Mariotti" PERUGIA

Moduli e UD		Tempi previsti
Ripresa tematica	Dalla caduta dell'Impero Romano d'Occidente all'avvento dei Longobardi, L'Islam, I franchi	settembre
	L'Impero di Carlo Magno	Sett/ottobre
Una Nuova Europa	I caratteri originali dell'Europa Medievale. La società feudale. Monarchie e impero. Gli Ottoni. Dopo l'Anno Mille	ottobre
Spiritualità e potere	Riforma della Chiesa e lotta per le investiture	Novembre
	Crociate. Pellegrinaggi armati, crociate antieretiche, ordini mendicanti	Novembre
	Lotte di potere: Federico I, Innocenzo III, Federico II. Il Papato da Bonifacio VIII al trasferimento ad Avignone	Novembre/dicembre
La crisi del tardo medioevo	La peste. Conseguenze economico-sociali.	dicembre
	La guerra e il potere. La guerra dei cent'anni e le sue conseguenze. Il papato, dal ritorno a Roma allo scisma d'Occidente. Geopolitica dell'Italia	Dicembre/Gennaio
	Violenze, rivolte, inquietudini spirituali. Società e sensibilità	Gennaio/febbraio
	Società e sensibilità: amore, morte, matrimonio, donne	Febbraio/Marzo
Il potere e il sapere nel Rinascimento	Le monarchie dell'Europa moderna	Febbraio/Marzo
	Gli stati, le alleanze, le guerre. L'Italia da Carlo VIII a Carlo V e Francesco I	Marzo
	Una rivoluzione culturale?	Marzo/Aprile
	Le scoperte geografiche	Aprile
Renovatio Ecclesiae, Renovatio Imperii	Carlo V e Lutero. La Riforma. La Controriforma, il governo delle anime.	maggio
Guerre, Stati, Viaggi	Guerre di Religione in Francia. Filippo II in Spagna, Elisabetta I. Le cause della guerra dei 30 anni.	Maggio/giugno

Perugia, li 30 SETTEMBRE 2018

PIERGIORGIO SENSI



# LICEO CLASSICO E MUSICALE STATALE

“Annibale Mariotti” PERUGIA

CLASSE III F E III B

DISCIPLINA: FILOSOFIA

<b>Finalità</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Sviluppo della formazione culturale dello studente, mediante la maturazione dell'approccio e dell'attitudine storico-critico-problematica allo studio e alla soluzione dei problemi.</li><li>2. Maturazione dell'autonomia dello studente, nella consapevolezza della pluralità dei rapporti che caratterizzano la persona e nella progressiva assunzione di responsabilità, verso se stessi, gli altri, il mondo. (“cittadinanza”).</li><li>3. Comprensione delle condizioni di possibilità e del senso delle diverse forme del sapere, nel loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana.</li><li>4. Abilità nel controllo del discorso, delle strategie argomentative e delle procedure logiche, del pensare per “modelli diversi”, del riconoscimento del valore della diversità e della tolleranza.</li></ol>
<b>Obiettivi minimi</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. progressivo aumento della padronanza linguistica generale e specifica (della tradizione filosofica), coordinata all'ampliamento della capacità di concettualizzazione.</li><li>2. acquisizione e padroneggiamento di un solido impianto informativo, centrato sui concetti fondamentali, le strutture portanti, gli avvenimenti salienti, le principali interpretazioni critiche.</li><li>3. Graduale maturazione delle capacità di analisi critica e di impostazione razionale dei problemi, sia specifici della tradizione filosofica, sia propri della contemporaneità.</li><li>4. acquisizione della consapevolezza dello statuto epistemologico della disciplina studiata.</li><li>5. Definizione di un adeguato metodo di studio e di ricerca</li></ol>
<b>Contenuti minimi</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Kant: le tre critiche</li><li>2. L'idealismo tedesco e Hegel</li><li>3. La frattura rivoluzionaria nell'800 (Marx, Schopenhauer, Kierkegaard, Nietzsche)</li><li>4. Il positivismo e il dibattito sulla filosofia della scienza a inizio Novecento</li><li>5. Da Nietzsche a Heidegger: l'avvento del nichilismo</li><li>6. Freud, Weber e le scienze umane nel Novecento</li></ol>
<b>Metodologie</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. trasformazione, per quanto possibile, della lezione da imposizione dogmatica [sermo ex cathedra] in vero e proprio laboratorio di discussione [quaestio disputata], stimolando la massima attivazione degli studenti e la loro partecipazione (syn-philosophein), da attuarsi con commento di testi classici e/o documenti, quesiti, riformulazioni personali, discussioni critiche, verifica di approfondimenti svolti sia a titolo personale sia in gruppo</li><li>2. Analisi di testi e documenti</li><li>3. sollecitazione di lavori di approfondimento monografico, sia individuale sia di gruppo, su temi scelti in concordanza con il consiglio di classe</li><li>4. stimolazione al collegamento interdisciplinare; incoraggiamento all'allargamento critico e problematico degli interessi e delle attitudini, mediante la proposizione di riflessioni su temi e problemi che oltrepassano l'estensione cronologica e/o contenutistica dei tracciati specifici delle singole discipline</li><li>5.</li></ol>
<b>Strumenti (Materiali Attrezzature Attività Extracurricolari)</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. relativa liberalizzazione dei manuali in uso (in una rosa da me indicata e comprensiva di quelli adottati)</li><li>2. lettura di brevi testi di filosofi e di brevi saggi critici, da reperire in biblioteca, in banche dati informatizzate e/o mediante l'acquisto, là dove non sia eccessivamente oneroso; tali testi verranno indicati in un secondo momento, dopo la determinazione dei temi di approfondimento.</li><li>3. partecipazione a iniziative culturali, a conferenze, a dibattiti,</li><li>4. utilizzazione di audiovisivi, banche dati informatizzate.</li><li>5. “quant'altro”</li></ol>
<b>Situazione di Partenza (valutazione in</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. CONOSCENZE: in media, DISCRETA padronanza dei concetti fondamentali della filosofia moderna, soprattutto delle due correnti empiristica e razionalista</li><li>2. COMPETENZE: Più CHE SUFFICIENTE capacità di analisi di brevi testi filosofici,</li></ol>



# LICEO CLASSICO E MUSICALE STATALE

## “Annibale Mariotti” PERUGIA

<b>ingresso)</b>	DISCRETA padronanza linguistica generale, differenziata abilità di sintesi e di rielaborazione critica (qualche caso di difficoltà evidente)
	3. ABILITÀ: DISCRETE abilità di sintesi, DIFFERENZIATE capacità di analisi; in media piuttosto CONTENUTA la capacità di impostazione razionale dei problemi e la capacità di usare appropriatamente le diverse tipologie di dimostrazione e argomentazione (induttiva, deduttiva, elenctica)
	Per la 3 B: la situazione di partenza è stata accertata mediante brainstorming. Risulta molto sommaria, dati i tempi ristretti. Comunque la classe si dimostra ben disposta al lavoro comune, discretamente attrezzata sotto il profilo linguistico, non altrettanto sotto il profilo del controllo della argomentazione logica; propensione ad un studio quantitativo e nozionale più che critico-rielaborativo; lessico filosofico non troppo strutturato. Migliore la situazione in storia.

<b>Prove comuni</b>	Secondo quadrimestre -- storia
---------------------	--------------------------------

<b>Verifiche e</b>	1. verifiche sistematiche: “dialoghi socratici”, volti a saggiare più la comprensione e la capacità di rielaborazione personale degli argomenti trattati che a quantificare il residuo mnemonico; effettuate, in forma di riepilogo sistematico su tutto il programma svolto almeno una volta a quadrimestre.
	2. verifiche più brevi e frequenti (settimanali), di tipo dialogico-orale, mirate al rapido controllo del feedback.
	3. Verifiche terminali di modulo o unità didattica, effettuate mediante l'utilizzazione di prove (semi) strutturate (test, questionari, proposte di svolgimento scritto – in forma sintetica - di brevi tracce, secondo le tipologie previste dal nuovo esame di stato)
<b>Valutazione</b>	1. comprensione delle strutture e dei concetti fondamentali
	2. abilità nella concettualizzazione e nella argomentazione;
	3. quantità dell'informazione
	4. puntualità terminologica, sintattica, semantica della rielaborazione e dell'esposizione;
	5. attitudine alla problematizzazione e alla critica;
	6. abilità nei collegamenti
	7. qualità dell'interesse e della partecipazione.

### RISULTATI ATTESI

<b>A Programma svolto</b>	1 Vedi in calce la Scansione approssimativa piano di lavoro
<b>B Competenze a livello medio</b>	Livelli in media discreti o più che discreti di quanto descritto negli “Obiettivi minimi”.
<b>C Comportamenti</b>	1. Livelli in media discreti o più che discreti di quanto descritto negli “Obiettivi minimi”.

IN ALLEGATO: 1) GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE (QUELLE DEL PTOF)

2) SCANSIONE DI MASSIMA DEL PIANO DI LAVORO





# LICEO CLASSICO E MUSICALE STATALE

## “Annibale Mariotti” PERUGIA

Moduli	UD	Mesi
Ripresa tematica su	Razionalismo e Empirismo, Leibniz – Hume	Set.
Il Criticismo. Kant	Vita opere. Il periodo pre-critico	Set
	La Critica della Ragion pura: intr.	Ott.
	Estetica trascendentale	Ott.
	Analitica trascendentale	Ott.
	Dialettica trascendentale	Ott.
	La Critica della Ragion Pratica	NOV
	La Critica del Giudizio	NOV
	Per la pace perpetua	Nov.
Il Romanticismo e l'idealismo	Caratteri generali del romanticismo*. Bello e sublime	Nov.
	Da Kant all'idealismo	Nov.
	J. G. Fichte: la dottrina del 1794; . Il secondo periodo	Dic.
	F. Schelling: l'id. Trascendentale libertà e assoluto	Dic/Gen
Hegel	Vita e opere	Gen/Feb.
	Fenomenologia dello Spirito, Scienza della Logica	Gen/Feb
	Enciclopedia Filosofia, religione, politica.	Feb
Critici di Hegel	Destra e sinistra hegeliana: Feuerbach	Feb/Mar.
	Marx – Engels (cenni sul marxismo del '900)	Feb/Mar.
	Schopenhauer. Kierkegaard	Mar/Apr.
Il Positivismo	Comte	Apr
	Mill - Darwin – Spencer	Apr.
Nietzsche	Nietzsche	Apr.
Panoramiche sul Novecento	La fenomenologia e Heidegger; Lo storicismo – Croce e Gentile	Mag
	La filosofia della scienza: Wittgenstein*, Popper, Kuhn, Feyerabend	Mag.
La psicoanalisi e la sociologia	Freud – Jung - Weber	Giu

Perugia, li 30 Settembre 2018

PIERGIORGIO SENSI



# LICEO CLASSICO E MUSICALE STATALE

“Annibale Mariotti” PERUGIA

CLASSE III F - III B

DISCIPLINA: STORIA

<b>Finalità</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Arricchimento della formazione culturale dello studente, mediante la maturazione dell'approccio e dell'attitudine storico-critico-problematica allo studio e alla soluzione dei problemi.</li><li>2. Maturazione dell'autonomia dello studente, nella consapevolezza della pluralità dei rapporti che caratterizzano la persona e nella progressiva assunzione di responsabilità, verso se stessi, gli altri, il mondo. (“cittadinanza”).</li><li>3. Acquisizione della consapevolezza della diversità delle fonti sulle quali viene elaborata la conoscenza storica. Riconoscere e valutare gli “usi pubblici” della storia.</li><li>4. Abilità nel controllo del discorso, delle strategie argomentative e delle procedure logiche, del pensare per “modelli diversi”, del riconoscimento del valore della diversità e della tolleranza.</li><li>5. Saper problematizzare il passato e vederne le tracce nel presente.</li></ol>
<b>Obiettivi minimi</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. progressivo aumento della padronanza linguistica generale e specifica (della storiografia), coordinata all'ampliamento della capacità di concettualizzazione</li><li>2. acquisizione e padroneggiamento di un solido impianto informativo, centrato sui concetti fondamentali, le strutture portanti, gli avvenimenti salienti, le principali interpretazioni critiche.</li><li>3. Graduale maturazione delle capacità di analisi critica e di impostazione razionale dei problemi, nonché dell'uso della “modellistica” e dei “tipi ideali” in storia.</li><li>4. acquisizione della consapevolezza dello statuto epistemologico della disciplina studiata e maturazione di una critica “visione d'insieme” del periodo studiato.</li><li>5. Definizione di un adeguato metodo di studio e di ricerca: capacità di servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico.</li></ol>
<b>Contenuti minimi</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. L'unificazione e la politica italiana dal 1860 al 1914</li><li>2. Lo sviluppo economico e sociale dell'Europa nella seconda metà dell'800: la seconda rivoluzione industriale, l'evoluzione del pensiero politico.</li><li>3. La politica internazionale nell'epoca dell'Imperialismo</li><li>4. La prima guerra mondiale</li><li>5. La crisi del dopoguerra e i regimi totalitari del 1900</li><li>6. La seconda guerra mondiale</li><li>7. La guerra fredda, la decolonizzazione, la politica italiana dal 1945 al 1968.</li></ol>
<b>Metodologie</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. trasformazione, per quanto possibile, della <i>lezione</i> da imposizione dogmatica [<i>sermo ex cathedra</i>] in vero e proprio <i>laboratorio</i> di discussione [<i>quaestio disputata</i>], stimolando la massima attivazione degli studenti e la loro partecipazione (<i>syn-philosophiein</i>), da attuarsi con commento di testi classici e/o documenti, quesiti, riformulazioni personali, discussioni critiche, verifica di approfondimenti svolti sia a titolo personale sia in gruppo</li><li>2. Analisi di documenti e testi interpretativi (storiografia)</li><li>3. sollecitazione di lavori di approfondimento monografico, sia individuale sia di gruppo, su temi scelti in concordanza con il consiglio di classe</li><li>4. stimolazione al collegamento interdisciplinare; incoraggiamento all'allargamento critico e problematico degli interessi e delle attitudini, mediante la proposizione di riflessioni su temi e problemi che oltrepassano l'estensione cronologica e/o contenutistica dei tracciati specifici delle singole discipline</li></ol>
<b>Strumenti (Materiali Attrezzature Attività Extracurricolari)</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. relativa liberalizzazione dei manuali in uso (in una rosa da me indicata e comprensiva di quelli adottati)</li><li>2. lettura di brevi documenti e di pagine o brevi saggi critici, da reperire in biblioteca, in banche dati informatizzate e/o mediante l'acquisto, là dove non sia eccessivamente oneroso; tali testi verranno indicati in un secondo momento, dopo la determinazione dei temi di approfondimento e di coodocenza.</li><li>3. partecipazione a iniziative culturali, a conferenze, a dibattiti,</li><li>4. utilizzazione di audiovisivi, banche dati informatizzate, piattaforma moodle</li><li>5. esercizi</li></ol>



# LICEO CLASSICO E MUSICALE STATALE

“Annibale Mariotti” PERUGIA

<b>Situazione di Partenza (valutazione in ingresso)</b>	1. <b>Conoscenze:</b> in media più che sufficiente padronanza dei concetti fondamentali e del lessico della storia del 1800; discreta conoscenza lessicale specifica.
	2. <b>Competenze:</b> sufficiente capacità di analisi di brevi documenti, discreta padronanza linguistica generale, sufficiente abilità di sintesi e di rielaborazione; non molto accentuato il controllo logico delle argomentazioni, modesta capacità di concettualizzazione
	3. <b>Abilità:</b> discreta attitudine alla discussione ordinata, discreta disposizione allo studio regolare e all'approfondimento (vari gli atteggiamenti).
	Per la 3 B: la situazione di partenza è stata accertata mediante brainstorming. Risulta molto sommaria, dati i tempi ristretti. Comunque la classe si dimostra ben disposta al lavoro comune, discretamente attrezzata sotto il profilo linguistico, non altrettanto sotto il profilo del controllo della argomentazione logica; propensione ad un studio quantitativo e nozionale più che critico-rielaborativo; lessico filosofico non troppo strutturato. Migliore la situazione in storia.

<b>Prove comuni</b>	Secondo quadrimestre -- storia
---------------------	--------------------------------

<b>Verifiche</b>	1. verifiche sistematiche: “dialoghi socratici”, volti a saggiare più la comprensione e la capacità di rielaborazione personale degli argomenti trattati che a quantificare il residuo mnemonico; effettuate, in forma di riepilogo sistematico su tutto il programma svolto almeno una volta a quadrimestre.
	2. verifiche più brevi e frequenti, di tipo dialogico-orale, mirate al rapido controllo del feedback.
	3. Verifiche terminali di modulo o unità didattica, effettuate mediante l'utilizzazione di prove (semi) strutturate (test, questionari, proposte di svolgimento scritto di articoli o saggi brevi di tracce, secondo le tipologie previste dal nuovo esame di stato)

<b>Valutazione</b>	1) comprensione delle strutture e dei concetti fondamentali
	2) abilità nella concettualizzazione e nella argomentazione;
	3) quantità dell'informazione
	4) puntualità terminologica, sintattica, semantica di rielaborazione ed esposizione;
	5) attitudine alla problematizzazione e alla critica;
	6) abilità nei collegamenti
	7) qualità dell'interesse e della partecipazione.

## RISULTATI ATTESI

<b>A Programma svolto</b>	1 Vedi in calce la Scansione approssimativa piano di lavoro
---------------------------	---

<b>B Livello medio di preparazione</b>	1. <b>Livelli in media discreti o più che discreti di quanto descritto negli “Obiettivi minimi”.</b>
--	--

<b>C Competenze e comportamenti</b>	1. <b>Livelli in media discreti o più che discreti di quanto descritto negli “Obiettivi minimi”.</b>
-------------------------------------	--



# LICEO CLASSICO E MUSICALE STATALE

*“Annibale Mariotti” PERUGIA*

Moduli	UD	Mesi
L'Europa e le unificazioni nazionali. L'Italia liberale.	La Destra al potere La sinistra al potere. Depretis, Crispi Napoleone III in Francia L'unificazione tedesca. Bismarck, La guerra di secessione negli USA,	Sett/ Ott.
L'età dell'Imperialismo	Guerre e dinamiche del colonialismo	NOV
Economia e società nel XIX secolo	I problemi legati allo sviluppo dell'industrializzazione sino alla seconda rivoluzione industriale; le ricadute politiche; l'organizzazione del movimento operaio	NOV
	L'Italia giolittiana	NOV/DIC
Il 1900 - Verso la società di massa	Introduzione generale	DIC
Guerra e Rivoluzione	La prima guerra mondiale.	DIC
	Da Sarajevo alla guerra "europea"	
	L'Italia in guerra La "guerra" totale	
	I trattati di Pace	
	La Rivoluzione russa	GEN
	Da Lenin a Stalin, il socialismo in un solo paese. Lo Stalinismo	Gen.
	Il dopoguerra in Europa	Gen.
L'età dei totalitarismi	La crisi del '29 e il New Deal	Gen.
	L'Italia fascista	FEB
	Il Nazismo	Feb
La seconda guerra mondiale e il secondo dopoguerra	Origini e responsabilità, le vicende militari	Feb/Mar.
	La guerra civile e la Resistenza	Mar.
	La guerra fredda	Mar./Apr
	La decolonizzazione	Apr./Mag
L'Italia repubblicana	La Repubblica Italiana dal '48 al '60	Mag.
	La stagione del Centrosinistra e il 68	Giu
	Gli anni 70. Il caso Moro	

Perugia, li 30 SETTEMBRE 2018

PIERGIORGIO SENSI